



## Erezione della Custodia di Romania

# DECRETO

(Prot. N. 00141/05)

**I** Frati Minori Cappuccini raggiunsero per la prima volta la Romania nel 1642, provenienti dall'Italia. Nel 1656 la Missione, a causa della guerra tra i Turchi e la Repubblica Veneta, venne affidata ai Cappuccini francesi. Nel 1673, dopo molte difficoltà, i Frati eressero un Ospizio in Nauplia, dal quale vennero scacciati l'anno seguente; si riuscì ad avere una nuova casa, ma dieci anni dopo, nel 1685, i Frati furono costretti ancora una volta ad andare via. In seguito la presenza cappuccina in Romania è sopravvissuta per diverso tempo nell'unico Convento, affidato alla circoscrizione di Ungheria, sito a Nagyvárad (Oradea Mare), costruito già nel 1727 e ricostruito a seguito di un incendio del 1836, con la Chiesa dedicata alla Visitazione della B.V. Maria.

**L**a data del 30 ottobre 1983 ha costituito la nuova provvidenziale occasione per la *implantatio Ordinis* in terra di Romania. In quel giorno, infatti, il Papa Giovanni Paolo II proclamò Beato il Venerabile Geremia da Valacchia. Questo umile Fratello, nato nel 1556 a Tatzo, piccolo villaggio di contadini e di pastori nella Valacchia Minore (corrispondente alla attuale Moldavia Inferiore), dopo avere sentito un fortissimo richiamo interiore di andare in Italia, "dov'erano li buoni cristiani – così gli aveva detto la sua mamma – e dove li monaci erano tutti santi e v'era il Papa Vicario di Cristo", attraverso varie peripezie nel 1578 raggiunse Napoli, dove entrò nel nostro Ordine. In 46 anni di vita religiosa, soprattutto servendo gli infermi, egli fece risplendere il carisma soprannaturale della carità e i doni dello Spirito.

**A** seguito della sua Beatificazione, il Vescovo di Iași, Mons. Petru Gherghel, presentò al Ministro generale del tempo, Frate Flavio Roberto Carraro, l'istanza di avere i Cappuccini nella terra del Beato Geremia. Nella sua richiesta di valorizzare la figura del nuovo Beato per iniziare una diffusione della spiritualità francescana e cappuccina, il Vescovo era sostenuto dal P. Edoard Sechel, parroco di Onești, che aveva iniziato la costruzione di una chiesa in onore del Beato Geremia.

**S**embrò cosa ovvia rivolgere l'invito a intraprendere la nuova fondazione alla Provincia di Napoli, dove era vissuto e si era santificato il Beato Geremia. La Provincia accolse generosamente l'offerta e il 17 giugno 1992 diede ufficialmente l'assenso per iniziare la nuova presenza cappuccina. Quindi nel settembre successivo da Napoli partirono i primi due frati, Ubaldo Oliviero e Vittorio Clemente; essi si aggregarono a Frate Mario Querini, della Provincia Romana, che li aveva preceduti di un anno.

**I** Confratelli di Napoli arrivarono a Onești il 24 settembre 1992, quando si respirava un'aria nuova, sconosciuta ai tempi del comunismo, e si notava un notevole orientamento dei giovani verso la vita religiosa e sacerdotale. Infatti i neo-arrivati, spinti anche da P. Edoard Sechel, presero subito in affitto una casa popolare per aprirvi il Seminario minore, che vi venne inaugurato il 30 ottobre 1992.

**N**el 1999 in Romania erano presenti 10 Frati Cappuccini di voti perpetui. Ciò spinse Frate Crescenzo Rauccio, allora Ministro provinciale di Napoli, a chiedere con lettera del 29 novembre 1999 (Prot. N. 250/99) la erezione della Delegazione provinciale di Romania. Il Decreto di erezione, da parte del Ministro generale, si ebbe il 2 febbraio 2000 (Prot. N. 00044/00).

**I**n questi ultimi anni, il flusso di vocazioni all'Ordine si è intensificato e il numero dei frati è andato aumentando con l'entrata sempre più numerosa dei giovani nel Seminario. Oggi la Delegazione è formata di quattro case-fraternità e i Frati rumeni professi sono 45; i novizi sono 4 novizi e i postulanti 7.

**I**n considerazione di tale promettente sviluppo, il Capitolo della Provincia di Napoli, celebrato a Nola nei giorni 13-16 aprile dell'anno 2004, ha espresso all'unanimità il voto di chiedere che la Delegazione di Romania abbia il riconoscimento giuridico di Custodia. Perciò, con lettera del 29 luglio 2004 (Prot. N. 189/2004), il Ministro Provinciale, Frate Nunzio Giugliano, ha presentato ufficiale richiesta al Ministro generale per la erezione della Custodia di Romania. La richiesta è stata valutata nella riunione del 30 agosto 2004, durante la quale il Definitorio generale si è espresso a favore della erezione della nuova Custodia.

**A**nche la Conferenza del Cappuccini dell'Europa Centro Orientale (CECOC) – in conformità a quanto previsto dal n. 111,1 delle Costituzioni – ha espresso parere favorevole per la suddetta erezione e lo ha notificato con lettera del suo Presidente, fr. Sławomir M. Siczek, il 7 novembre 2004.

**I**nfine, nella riunione dell'11 marzo 2005, il Definitorio generale ha esaminato di nuovo l'argomento e, osservato tutto ciò che secondo il diritto si deve osservare, ha dato il suo consenso per l'erezione della Custodia della Romania.

Pertanto,

**avuto il consenso del Definitorio generale  
in conformità a quanto prescritto dal Diritto Canonico  
e dalle nostre Costituzioni (cfr. n. 111,1),  
costituisco e dichiaro eretta  
la CUSTODIA DI ROMANIA,  
dipendente dalla Provincia di Napoli,  
con tutti i diritti ed obblighi delle Custodie del nostro Ordine.**

**I**l presente decreto entra in vigore l'8 maggio 2005, giorno della sua esecuzione. I confini della Custodia saranno gli stessi confini nazionali dello Stato della Romania. La nuova Custodia avrà come Patrono il Beato Geremia da Valacchia.

**S**i considerano membri della Custodia di Romania:

- tutti i fratelli che, al momento della sua erezione, avevano l'obbedienza per risiedere nel suo territorio, e i fratelli nativi della Romania che, alla data del presente Decreto, vivono altrove per motivi di studio o per altra causa;

- tutti i fratelli che faranno la loro professione come membri di questa Custodia.

**I**n conformità alla norma delle nostre Costituzioni (cfr. n. 111,4), avendo consultato tutti i Fratelli di voti perpetui interessati e con il consenso del Definitorio generale, ottenuto nella riunione dell'11 marzo 2005, nomino come Superiore regolare e, rispettivamente, come Consiglieri i seguenti fratelli:

Superiore regolare:	<b>Ubaldo Oliviero</b>
Primo Consigliere:	<b>Leon Budau</b>
Secondo Consigliere:	<b>Augustin Dogaru</b>

**T**utti i Fratelli di voti perpetui appartenenti alla Custodia di Romania parteciperanno al primo Capitolo di questa Custodia (cfr. Costituzioni 111,4), che dovrà essere convocato entro un anno dal presente Decreto. Il Capitolo, che tratterà della vita e attività della Custodia, avrà inoltre il compito di preparare uno Statuto della stessa Custodia nonché di stabilire le sue procedure capitolari ed elettorali.

**L**a erezione della Custodia di Romania costituisce una particolare occasione per esprimere la nostra riconoscenza al Signore. *L'implantatio Ordinis* in quella terra benedetta è una manifestazione provvidenziale del progetto che Dio sta realizzando per il bene del popolo rumeno, per il quale ha messo sul candelabro il Beato Geremia da Valacchia come faro di luce nell'attuale periodo storico di transizione, sia sotto il profilo spirituale in rapporto alla Chiesa cattolica nel suo cammino di consolidamento interno e di comunione con la Chiesa ortodossa, sia sotto il profilo sociale.

**D**esideriamo ardentemente ringraziare la Provincia di Napoli che con coraggio e costanza, lavorando assiduamente e strenuamente, ha profuso tutto il suo impegno in Romania. È il lavoro, lo zelo e il sacrificio dei Cappuccini di Napoli che ci ha condotto all'istituzione di una nuova circoscrizione dell'Ordine.

**C**i congratuliamo infine con i Fratelli della nuova Custodia e li raccomandiamo all'intercessione del di san Francesco d'Assisi, nostro Padre e Fondatore, e del Beato Geremia da Valacchia. Su di loro imploriamo l'abbondanza della divina benedizione.

Dato a Roma, dalla nostra Curia generale,  
il 27 marzo 2005  
Solemnità della Pasqua del Signore

fr. John Corriveau  
Ministro generale OFMCap.

fr. Marek Przeczewski  
Segretario generale OFMCap.